

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007  
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006

Regione: Regione Autonoma della Valle d'Aosta

Titolo del progetto: Progetto PrATO: la prevenzione primaria degli accidenti cardiocerebrovascolari

Referente: Dr Edo Bottacchi, Direttore Struttura Complessa di Neurologia, Ospedale Regionale della Valle d'Aosta.

Relazione

1. Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento

Il progetto PrATO è un progetto di prevenzione primaria che si prefigge di identificare i portatori di rischio per le malattie cardiocerebrovascolari e di mettere in atto delle procedure atte a prevenirne l'incidenza. La fascia di età identificata come target di questo progetto è quella compresa tra i 60-70 anni. Altro obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare i medici di medicina generale (MMG) alle problematiche della identificazione e prevenzione nel campo delle malattie circolatorie.

La pianificazione è avvenuta come da cronoprogramma e ha visto il coinvolgimento di tutte le figure del progetto: medici ospedalieri, MMG del Distretto Socio Sanitario n° 3, Azienda USL della Valle d'Aosta (VdA) ed Assessorato alla Sanità.

La prima fase comprendeva inoltre l'organizzazione di un corso di formazione diretto ai MMG sulle problematiche inerenti le malattie cardiocerebrovascolari ed in particolare: epidemiologia, fattori di rischio, prevenzione primaria e secondaria.

Il Corso, accreditato ECM presso la regione VdA, si è svolto nell'estate 2006 ed ha visto la partecipazione di tutti i MMG del Distretto Sociosanitario n° 3.

Tutti i partecipanti hanno superato con esito positivo il Corso ottenendo il riconoscimento dei crediti formativi ECM.

Il Progetto, così come da cronoprogramma avrebbe dovuto avere inizio quindi nell'estate 2006 appunto nel Distretto n° 3 denominato anche distretto di Chatillon.

Tuttavia nello stesso distretto era stato programmato l'inizio dello screening sui tumori del colon-retto con il coinvolgimento degli stessi MMG oltre che di molti pazienti che sarebbero stati contattati per i due progetti.

Di comune accordo con l'Assessorato Regionale alla Sanità della VdA, il responsabile dello screening colon-retto e il sottoscritto si è deciso di posticipare all'inizio 2007 la fase denominata "screening I° livello" e di conseguenza determinare lo slittamento della fase "screening II° livello" alla primavera-estate 2007.

Tuttavia per non perdere del tempo prezioso, in considerazione del fatto che recenti dati dell'Assessorato alla Sanità della VdA avevano mostrato che in una particolare area del Distretto n°

2 di Aosta (denominata Grand Combin) in concomitanza con particolari situazioni di deprivazione socioeconomica si era riscontrata un'alta incidenza di mortalità cardiocerebrovascolare si è effettuato il progetto PrATO in questa comunità.

Il progetto ha previsto le fasi I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> esattamente come previsto per il Distretto n° 3. Sono state raccolte circa 150 schede di primo livello e 65 pazienti identificati come ad alto rischio hanno effettuato la fase di II° livello comprendente la visita specialistica, gli esami ematochimici e la diagnostica strumentale.

Attualmente è in corso l'organizzazione per l'inizio del progetto nel Distretto 3 con la fase propedeutica di preparazione e stampa della modulistica specifica (lettere ai MMG e ai probandi della fascia 60-70 anni) che andrà quindi inviata nelle prossime settimane.

2. Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni

Come già specificato al punto 1. di cui sopra il concomitante inizio nel Distretto n° 3 dello screening sui tumori del colon-retto ha fatto sì che il progetto PrATO per le fasi di screening I° e II° livello si spostasse all'inizio del 2007 per non creare un "affollamento" di attività preventive.

3. Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni

Non sono state eliminate attività o traguardi rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale.

4. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

Punto di forza del progetto è da ritenersi l'interesse mostrato dai MMG al progetto PrATO, interesse evidenziato con la partecipazione al Corso di Formazione sui fattori di rischio per le malattie vascolari.

Altro punto di forza è l'aver collaudato la funzionalità del Progetto nelle fasi operative di screening di I° e II° livello nell'area "Grand Combin" del Distretto n° 2 .

5. Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano.

Non vi sono elementi da segnalare a tale proposito.